

		<i>Ministero Istruzione</i> ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI" PATERNÒ - RAGALNA Via Virgilio 3 - 95047 P A T E R N Ò (CT) Tel. 095/622682		
Cod. fiscale 80008070874 Cod. Meccanografico CTIC84200B P.E.O. ctic84200b@istruzione.it P.E.C. comprensivomarconi@pec.it Sito Web http://www.marconiscuola.edu.it				

Ai Docenti
Alle Famiglie
Agli Alunni
Al personale ATA/ AI DSGA
Al Sito web

CIRCOLARE N° 104 del 04/11/2021

OGGETTO: Settimana della Gentilezza

«La gentilezza ci consente di allentare le continue difficoltà della vita, le nostre e quelle degli altri, di essere aperti agli stati d'animo e alla sensibilità degli altri, di interpretare le richieste di aiuto che giungano non tanto dalle parole quanto dagli sguardi e dai volti degli altri: familiari, o sconosciuti. La gentilezza è un fare e un rifare leggera la vita, ferita continuamente dalla indifferenza e dalla noncuranza, dall'egoismo e dalla idolatria del successo e salvata dalla gentilezza nella quale confluiscono, in fondo, timidezza e fragilità, tenerezza e generosità, mitezza e compassione, altruismo e sacrificio, carità e speranza. La gentilezza è come un ponte che mette in relazione, in misteriosa e talora mistica relazione, queste diverse disposizioni dell'anima, queste diverse forme di vita, queste diverse emozioni. Ma la gentilezza è un ponte anche perché ci fa uscire dai confini del nostro io, della nostra soggettività, e ci fa partecipare della interiorità, della soggettività degli altri, creando invisibili alleanze, invisibili comunità di destino che allentano la morsa della solitudine e della disperazione, aprendo i cuori ad una diversa speranza, e così ad una diversa forma di vita». Eugenio Borgna, *La dignità ferita*, Feltrinelli (2015)

Il 13 novembre in tutto il mondo si celebra la Giornata Mondiale della Gentilezza, nata da una conferenza del 1997 a Tokyo e introdotta in Italia dal 2000. Il nostro Istituto Comprensivo aderisce da tempo all'iniziativa proveniente da una rete informale di scuole di diverse regioni italiane: **la Settimana della gentilezza**, che anche quest'anno coinvolgerà docenti, genitori e alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, dall'8 al 13 novembre 2021. L'Istituto si mobiliterà coinvolgendo anche il personale amministrativo e ausiliario oltre che, naturalmente, le famiglie. Maggiori dettagli si potranno trovare al seguente link <http://www.settimanadellagentilezza.it/> Cercheremo di capire e di far capire il valore di un gesto gentile, donato e ricevuto, nella vita quotidiana, nella scuola luogo del sapere, ma anche luogo per eccellenza di relazione, di comunicazione, di testimonianza e di condivisione.

Perché educare alla gentilezza significa educare al rispetto per l'altro, all'accoglienza di ogni diversità, significa proporre un'alternativa ad ogni forma di prepotenza, favorendo percorsi di soluzione non violenta ai normali conflitti di un gruppo.

Non vogliamo che questi pensieri e gesti concreti di gentilezza si esauriscano in una settimana, ma piuttosto desideriamo che l'impegno di questi giorni sia uno stimolo per tutti noi a riscoprire e a vivere ogni giorno il semplice gesto di ringraziare, di salutare, di rispondere con cortesia, di rispettare le idee dell'altro, di accorgersi di chi ci sta accanto, insomma, in una parola, di essere gentili.

Gli alunni dell'Istituto, dall'infanzia, alla primaria, alla secondaria, in entrambe le sedi saranno impegnati in diverse attività, scelte dai singoli docenti sulla scorta della loro sensibilità: letture sulla gentilezza, poesie, dibattiti, disegni, racconti, scrittura creativa, manifesto delle parole non ostili utili a migliorare lo stile e il comportamento di chi sta in Rete. (<https://paroleostili.it/manifesto/>) ecc. ... con lo scopo di far percepire ai ragazzi la gentilezza come un ponte che mette in relazione.

Auguriamo a tutti i protagonisti del mondo della scuola di poter attraversare molti di questi ponti e costruirne altrettanti.

Ogni persona che incontri sta combattendo una battaglia di cui non sai nulla. Sii gentile. Sempre. (Platone)

IL DIRIGENTE

Prof.ssa Maria Santa Russo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

parole
ostili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

10 COSE CHE I GENITORI E GLI EDUCATORI
POSSONO SPIEGARE ANCHE AI PIÙ PICCINI



1. Virtuale è reale

LA RETE NON È UN GIOCO. È UN POSTO DIVERSO, MA È TUTTO VERO.
E ANCHE IN RETE CI SONO I BUONI E I CATTIVI: BISOGNA STARE ATTENTI!

2. Si è ciò che si comunica

IN RETE BISOGNA ESSERE GENTILI. DIETRO LE FOTO CI SONO PERSONE COME NOI.
SE DICI COSE CATTIVE, SARANNO TRISTI. O PENSERANNO CHE SEI CATTIVO.

3. Le parole danno forma al pensiero

PRIMA DI PARLARE BISOGNA PENSARCI: PUOI CONTARE FINO A DIECI!
COSÌ RIESCI A TROVARE PROPRIO LE PAROLE GIUSTE PER DIRE QUELLO CHE VUOI.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

NESSUNO HA RAGIONE TUTTE LE VOLTE. IMPARARE AD ASCOLTARE È MOLTO
BELLO, PERCHÉ SI CAPISCONO I PENSIERI DEGLI ALTRI E SI DIVENTA AMICI.

5. Le parole sono un ponte

CI SONO DELLE PAROLE CHE FANNO RIDERE E STARE BENE, COME UNA
COCCOLA O UN ABBRACCIO. E ABBRACCIARSI CON LE PAROLE È BELLISSIMO!



6. Le parole hanno conseguenze

LE PAROLE CATTIVE GRAFFIANO E FANNO MALE. SE TU FAI MALE A QUALCUNO
CON LE PAROLE, POI NON È PIÙ TUO AMICO. TANTE PAROLE BELLE, TANTI AMICI!

7. Condividere è una responsabilità

LA RETE È COME UN BOSCO: MEGLIO FARSI ACCOMPAGNARE DA UN GRANDE,
E NON DIRE MAI A CHI NON CONOSCI IL TUO NOME, QUANTI ANNI HAI, DOVE ABITI.

8. Le idee si possono discutere.

Le persone si devono rispettare

QUALCHE VOLTA NON SI VA D'ACCORDO: È NORMALE. MA NON È NORMALE
DIRE PAROLE CATTIVE A UN AMICO SE LUI NON LA PENSA COME TE.

9. Gli insulti non sono argomenti

OFFENDERE NON È DIVERTENTE. GLI ALTRI DIVENTANO TRISTI E ARRABBIATI.
ADESSO SEI GRANDE E SAI PARLARE: NON HAI PIÙ BISOGNO DI URLARE.

10. Anche il silenzio comunica

QUALCHE VOLTA È BELLO STARE ZITTI. QUANDO NON SAI COSA DIRE,
NON DIRE NIENTE! TROVERAI IL MOMENTO GIUSTO PER DIRE LA COSA GIUSTA.